



PROT. N. 4422 – 16/07/2015

**COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA
PROVINCIA DI PALERMO**

AVVISO PUBBLICO
(art. 120 comma 2-bis D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.)

ai tecnici dipendenti di pubbliche amministrazioni aggiudicatrici per il conferimento dell'incarico di collaudatore tecnico-amministrativo dei lavori di recupero e valorizzazione del Borgo rurale Piano Cavaliere del Comune di Contessa Entellina.

Premesso che con l'entrata in vigore del D.Lgs. 152/2008 è stata introdotta una modifica all'articolo 120 del D.Lgs. 163/2006, ove viene previsto, al comma 2-bis, che la stazione appaltante affida il collaudo di proprie opere pubbliche ai propri dipendenti o a dipendenti di amministrazioni aggiudicatrici e solo nell'ipotesi di carenza di organico all'interno della stazione appaltante di soggetti in possesso dei necessari requisiti, accertata e certificata dal responsabile del procedimento, ovvero di difficoltà a ricorrere a dipendenti di amministrazioni aggiudicatrici, la stazione appaltante affida l'incarico di collaudatore a soggetti esterni scelti secondo le procedure e con le modalità previste per l'affidamento dei servizi.

Fermo restando che è rimessa alla responsabile valutazione della P.A. stabilire criteri interni che stabiliscano l'affidamento degli incarichi al personale non in possesso di determinati requisiti di servizio (Cons. Stato, sez. comm. spec., 22 giugno 1992, n. 295).

Considerato che nell'ambito delle strutture dell'Amministrazione Comunale di Contessa Entellina l'unico tecnico in possesso dei requisiti e che ha la necessaria esperienza in termine di "elevata e specifica qualificazione con riferimento al tipo di lavoro" di cui all'art. 141 comma 4 del Codice ha proceduto a redarre il progetto definitivo dei lavori in oggetto, per cui si rende necessario, pertanto, verificare la presenza di tecnici di altre pubbliche amministrazioni, in possesso dei suddetti requisiti.

Considerato che, come tra l'altro ritenuto dall'AVCP con Deliberazione n. 77 del 1 agosto 2012, l'articolo 120 del D.Lgs. 163/2006 "non limita gli adempimenti preliminari della stazione appaltante al rigoroso accertamento preventivo in merito alla possibilità di reperire nell'ambito del proprio organico la professionalità idonea alla prestazione ma la estende, imponendo la verifica della possibilità di affidare il collaudo a dipendenti di altre amministrazioni aggiudicatrici".

Considerato che, a norma del citato comma 2-bis dell'art. 120 del D.Lgs. 163/2006, così come chiarito con circolare 27/07/2012 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, pubblicata nella GURS n. 33 – Parte I del 10/08/2012, per l'affidamento degli incarichi di collaudo a dipendenti di altre amministrazioni aggiudicatrici debba procedersi mediante atto di interpello pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione affidataria.

Pertanto questa Amministrazione intende affidare a tecnici dipendenti di altre Amministrazioni, interessati al conferimento dell'incarico di collaudatore tecnico-amministrativo dei lavori di **recupero e valorizzazione del Borgo rurale Piano Cavaliere del Comune di Contessa Entellina.**

L'importo complessivo dei lavori ammonta ad € 650.000,00.

Possono presentare la propria candidatura i soggetti in possesso, alla data di scadenza del presente avviso, dei seguenti requisiti:

1. tecnico dipendente di altra Amministrazione aggiudicatrice con contratto a **tempo indeterminato** o determinato purché in servizio;

2. diploma di Laurea Specialistica o Laurea conseguita ai sensi del vecchio ordinamento in Ingegneria o Architettura. Sono escluse le lauree triennali;
3. iscrizione all'Albo professionale;
4. abilitazione all'esercizio della professione;
5. possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti e dal presente avviso pubblico per lo svolgimento dell'incarico in oggetto;
6. avere espletato, positivamente, nei 10 (dieci) anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso, incarichi di collaudo tecnico-amministrativo di lavori tipologicamente analoghi a quelli oggetto del presente avviso e la cui somma degli importi risulti superiore od uguale agli importi delle opere da collaudare;
7. non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalle procedure di affidamento degli incarichi di collaudo previste dalle vigenti normative;
8. non aver avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con l'esecutore o con i subappaltatori dei lavori da collaudare;
9. non svolgere o aver svolto attività di controllo, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione dei lavori da collaudare;
10. non appartenere a strutture o articolazioni organizzative comunque denominate di organismi con funzioni di vigilanza o di controllo nei riguardi dei lavori da collaudare;
11. non aver espletato per i lavori da collaudare le attività di cui agli articoli 93, comma 6, e 112 del D.Lgs. n. 163/2006;
12. non avere contenziosi conclusi o pendenti, per cause professionali, con l'Amministrazione Comunale.

La domanda, corredata dal curriculum vitae, dovrà pervenire entro le **ore 12.00** del giorno **31/07/2015** al Comune di Contessa Entellina, indirizzate al, Responsabile dell'Area Tecnica, Via Municipio 4 – 90030, Contessa Entellina (PA).

L'affidatario verrà scelto a sorteggio tra tutte le istanze pervenute ed ammesse.

Come desumibile dalla determinazione del 25/02/2009 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, la quale ritiene "che lo svolgimento di tale attività da parte dei dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici costituisca compito d'istituto: l'incarico è infatti espletato "*ratione officii*" e non "*intuitu personae*", risolvendosi la relativa prestazione in una "modalità di svolgimento del rapporto di pubblico impiego", il compenso da riconoscere al soggetto incaricato del collaudo in argomento, trattandosi di dipendenti di pubblica amministrazione, è configurabile come incentivo ai sensi del comma 5 dell'art. 92 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e, pertanto, sarà determinato in conformità al vigente Regolamento Comunale per la ripartizione del fondo di cui comma 5 dell'art. 92 del D.Lgs. n.163/2006 nella misura percentuale nell'ambito del 2% sull'importo lordo delle opere assoggettate a collaudo mentre l'aliquota parziale riferita esclusivamente al collaudo sarà del 6%. A titolo di rimborso spese sarà corrisposta (sulla scorta dei documenti giustificativi di spesa presentati per il trattamento economico di missione) una somma non superiore al 30% del compenso spettante.

Per il soggetto affidatario deve essere rilasciata autorizzazione all'espletamento dell'incarico da parte dell'amministrazione di appartenenza specifica per l'incarico in argomento.

Lo svolgimento di tale attività da parte del soggetto incaricato costituisce compito d'istituto e la relativa prestazione viene svolta in "rapporto di pubblico impiego" e in orario di servizio.

E' richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 193/03 e successive modificazioni, per le finalità connesse con l'eventuale affidamento degli incarichi.

Il provvedimento di affidamento da parte del Responsabile del Procedimento, contenente le motivazioni della scelta effettuata, sarà reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

Per ulteriori informazioni tel. 0918302257 - fax 0918355711.

Contessa Entellina, li 16/07/2015

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Giuseppe Montalbano)

